



Concorso Fotografico “RACCONTIAMO BRISOGNE IN UN’IMMAGINE”

PRIMO PREMIO: (*Silvia Zulian*)



N. 56/2017 - Cronaca anno 2016

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI BRISOGNE
PERIODIQUE D'INFORMATION DE LA COMMUNE DE BRISOGNE

Autorizzazione del Tribunale N° 6/91 del 08/07/91

Direttore Responsabile: **Gianni Rigo**

Hanno collaborato a questo numero:

Anna Cerise, Italo Cerise, Sonya Démé, Erika Désandré, Renato Fiou, Cinzia Marcoz, Fabrizio Marcoz, Paolo Marcoz, Bruno Ménabréaz, Ernesto Messelod, Irene Messelod, Simona Porliod, Silvia Zulian, la scuola dell'infanzia di Brissogne, la scuola primaria di Brissogne, le personnel du guichet linguistique, gli amici dell'Oratorio di Brissogne, il Comitato di gestione della Biblioteca.

Publicato a cura dell'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRISOGNE (Fraz. Primaz, 6)

Le foto, gli scritti e gli articoli si restituiscono su richiesta.

Stampa: Tipografia Valdostana, Aosta
www.tipografiavaldostana.com

Il presente numero è stato pubblicato in 700 copie e distribuito gratuitamente a tutte le famiglie di Brissogne. Chi non l'avesse ricevuto può farne richiesta in Comune in orario d'ufficio.

In copertina: foto vincitrice del concorso "Raccontiamo Brissogne in un'immagine" di Silvia Zulian.

RICETTIVITÀ DI BRISOGNE

• BAR TABACCHI "OSTERIA DEI GIARDINI"

Fraz. Neyran-Dessus, 1

Tel. 0165 762246 CHIUSO DOMENICA POMERIGGIO

• HOTEL S.p.a "BIANCANEVE"

Fraz. Neyran-Dessus, 70

Tel. 329 1554653 - 0165 762212 - fax 0165 762368

info@hotelavalleaosta.com

(apertura stagionale da maggio a settembre e dicembre)

• AGRITURISMO "LA FAMILLE"

Fraz. Chez-les-Volget, 4

Tel. 0165 762082 - 30 coperti - CHIUSO LUNEDÌ

• AGRITURISMO "LE CLOCHER DU MONT BLANC"

Fraz. Pallu-Dessus, 2 - Tel. 0165 762196

16 posti letto - pernottamento e prima colazione

• BAR TRATTORIA PIZZERIA "IL PALAFENT"

Loc. Les Iles, 1 - Tel. 349 5422153

apertura ore 9,00 - CHIUSO LUNEDÌ SERA

• BAR TRATTORIA "PÂCOU"

Loc. Pâcou, 6 - Tel. 345 6975377 - CHIUSO MERCOLEDÌ

• ALIMENTARI "LIPORACE SANTINA"

Fraz. Neyran-Dessus, 6 - Tel. 0165 762367

ORARIO: 8,00 - 12,30 / 16,00 - 19,00 - CHIUSO MERCOLEDÌ POMERIGGIO

• TRATTORIA PIZZERIA "ALDENTE"

c/o Circolo golf - Loc. Les Iles, 3 - Tel. 0165 1845314

aldente.lesiles@gmail.com - CHIUSO IL LUNEDÌ

• BAR RISTORANTE "DELLA TORRE"

Loc. L'île-Blonde, 5 Tel. 0165 516514

CHIUSO SABATO E DOMENICA (SALVO PRENOTAZIONI)

UFFICI COMUNALI:

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

• UFFICIO TECNICO

lunedì (edilizia privata) 8,30 - 12,30

martedì (opere pubbliche) 8,30 - 12,30

mercoledì (edilizia privata) 8,30 - 12,30

• UFFICIO ANAGRAFE

lunedì 8,30 - 12,30 / 14,00 - 16,30

martedì 8,30 - 12,30

mercoledì 8,30 - 12,30 / 14,00 - 17,00

giovedì 8,30 - 12,30

venerdì 8,30 - 13,30

• UFFICIO RAGIONERIA

lunedì 8,30 - 13,00

martedì 8,30 - 13,00

mercoledì 8,30 - 13,00

giovedì 8,30 - 13,00

venerdì 8,30 - 13,00

• UFFICIO TRIBUTI

lunedì 8,30 - 12,30

mercoledì 8,30 - 12,30 / 14,00 - 16,30

venerdì 8,30 - 12,30

IL SINDACO RICEVE SU APPUNTAMENTO
(cell. 345 0586805)

SERVIZI PUBBLICI

• **COMUNE** (Primaz, 6) - Tel. 0165 762611 - fax 0165 762638
www.comune.brissogne.ao.it - email: info@comune.brissogne.ao.it

• **SCUOLE** (Le Moulin, 1) Tel. 0165 762001

• **BIBLIOTECA COMUNALE** (Pâcou, 3)

Tel. e fax 0165 761006- e mail: biblioteca@comune.brissogne.ao.it

martedì 9,00 - 12,00

mercoledì 9,00 - 12,00 / 14,30 - 18,00

venerdì 14,30 - 18,00

• **AMBULATORIO MEDICO** (Pâcou, 2)

Dott.ssa Brancato Lucia (cell. 329 9759754)

lunedì 15,30 - 16,30

martedì 10,00 - 11,00

mercoledì 14,30 - 15,30

Dott. Carbone Domenico (cell. 330 202137)

mercoledì 9,00 - 10,00

giovedì 16,30 - 17,30

• **UFFICIALE SANITARIO** (Medico di Sanità Pubblica)

Dott.ssa Cristaudo Rosa Maria

Consultorio di Nus (Tel. 0165 767887)

martedì 14,00 - 16,00

giovedì 9,00 - 11,00

• **FARMACIA RURALE "Dott. Pasculli Antonio Nicola"**

Pâcou, 4 (Tel. 0165 762424)

dal lunedì al venerdì 9,00 - 12,30 / 15,15 - 19,00

sabato 9,00 - 12,30

Sommario

Notiziario dell'Amministrazione comunale	2	La borna dell'Ipiye	21
70° Anniversario Ricostituzione del Comune....	4	Corvée del CMF	24
Lo gnalèi: la renoille Verdin-a.....	6	Lo Pan Ner	25
Antichi rimedi: erbe alpine per la primavera	7	Les Laures	26
Eventi e cultura	9	L'angolo della Pro Loco.....	28
Gruppo Penne Nere di Brissogne.....	13	Appunti di Cronaca.....	30
Gita degli Alpini	15	Brissogne d'Antan	37
Notizie dalla Scuola dell'infanzia	16	Batailles de Reines Brissogne.....	38
Notizie dalla Scuola primaria.....	17	Le foto del concorso	40
Oratorio "Santa Caterina" Brissogne	20	La page des Souvenirs.....	III ^a



Ricordo dei pompieri Brissogne - Neyran anno 1962

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Opere pubbliche

NUOVO PARCHEGGIO A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO

In autunno sono iniziati e si sono conclusi i lavori per la realizzazione di un parcheggio a servizio del polo scolastico di Le Moulin; affidati alla ditta EDIL CO.BE.MA. srl di Saint Marcel per un totale complessivo di euro 43.947,66 IVA compresa. Con questo intervento il personale scolastico avrà a disposizione un numero sufficiente di posti auto e renderà così più fruibile per gli utenti della scuola il parcheggio antistante all'ingresso principale dell'edificio.



Il nuovo piazzale della scuola

ASFALTI

Nel mese di settembre si è provveduto, come ogni anno, ad asfaltare vari tratti di pavimentazione stradale. I lavori sono stati affidati alla ditta VERDI ALPI srl di Verrès per un totale complessivo di euro 22.644,73 IVA compresa.

RACCOLTA RIFIUTI

Nella settimana dal 17 al 21 ottobre sono state attivate le nuove postazioni attrezzate con contenitori

seminterrati e campane per la raccolta dei rifiuti. Lo scopo di queste sostituzioni è di raggiungere il 65% della raccolta differenziata come impone la normativa, di migliorare il servizio, di organizzare forme di controllo e monitoraggio più efficaci e di ridurre i costi del servizio.

Ma per raggiungere e superare questo obiettivo è necessario che tutti i cittadini collaborino effettuando una corretta raccolta differenziata dei rifiuti.

Vi ricordiamo le principali regole da seguire :

MULTIMATERIALE Colore giallo

COME: da conferire in sacchi di plastica o versato sciolto all'interno del seminterrato.

COSA: tutti gli imballaggi, contenitori, piccoli oggetti, di plastica, alluminio e acciaio, come bottiglie di acqua minerale, latte, bibite ecc...; piatti e bicchieri monouso; vaschette e confezioni rigide e flessibili per alimenti; flaconi e dispenser per detersivi, saponi e cosmetici; materiali per la protezione e trasporto delle merci; cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere (di piccole dimensioni); vasi per vivaisti; grucce appendiabiti; articoli casalinghi; giocattoli; posate in plastica; portamatite; scatole e buste per il confezionamento di capi d'abbigliamento; shopper; sacchi per detersivi, per prodotti per giardinaggio e alimenti per animali; fusti e secchielli; bombolette spray; scatolette per carne, pesce e cibo per animali; tappi; capsule; barattolame vario; scatole per liquori e dolci; coperchi, pentole, padelle e stoviglie; contenitori, tubetti e fogli in alluminio...

VETRO Colore verde	COME: da versare sciolto all'interno del seminterrato.
	COSA: contenitori di vetro per liquidi (quali bottiglie, vasetti, bicchieri non in cristallo ecc.). Da non conferire: specchi, lastre di vetro, ceramica, porcellana, lampadine, pirofile in pirex, oggetti in cristallo.
CARTA Colore azzurro	COME: da conferire con sacchetti di carta o versata sciolta all'interno del seminterrato.
	COSA: carta e cartoncino di tutti i tipi: imballaggi in carta e cartoncino; scatole di cartoncino, scatole di cartoncino per alimenti; cartoncini per bevande e alimenti; carta da disegno, giornali e riviste; libri e quaderni; volantini pubblicitari; carta da fotocopia e per tabulati usata; sacchetti di carta; tetra brik, Tetra Pack®. Da non conferire: carta unta e sporca, cartone ondulato, scontrini, carta assorbente, carta oleata per alimenti.
INDEFFERENZIATO Colore grigio	COME: conferire nei contenitori in sacchi ben chiusi.
	COSA: qualsiasi rifiuto non collocabile nelle specifiche raccolte differenziate, ad esempio lampadine, ceramica, porcellana, pannolini e pannoloni, stracci e tessuti inutilizzabili, carta sporca.

CENTRO DI CONFERIMENTO ISOLA ECOLOGICA (località Clapey)

COSA CONFERIRE	ingombranti (divani, mobili, ecc.), legno e ramaglie, verde, oli e grassi vegetali, oli minerali e lubrificanti di sola provenienza domestica, rifiuti ferrosi, batterie di sola provenienza domestica, pneumatici di sola provenienza domestica, imballaggi in plastica, carta, <u>cartone</u> (solo ed esclusivamente cartone pulito, tutti gli imballaggi in cartone ondulato di qualsiasi misura, contenitori in cartone per frutta e verdura), vetro e lattine di alluminio, RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche), farmaci scaduti, pile esauste, oli esausti, vernici, lampadine ecc... ORARI: giovedì:, 14-18; sabato: 8-12, 14-18.
INERTI	Si ricorda che è possibile conferire piccole quantità di materiale inerte (cemento, pietre e mattoni, per un massimo di 0,5 mc) presso il centro di Clapey (Cava Mochettaz) mentre presso il centro di Montaz (Nus) è possibile conferire anche altri materiali inerti quali piastrelle, ceramiche, ecc. ORARI DI APERTURA DISCARICA DI MONTAZ Tutti i mesi dell'anno, dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.00 ed inoltre dal mese di marzo al mese di ottobre anche il mercoledì pomeriggio dalle ore 13.30 alle 17.00.

70° Anniversario della Ricostituzione del Comune

Durante il ventennio fascista molti comuni valdostani hanno subito le conseguenze di un regime oppressivo che nel 1926 ha abolito i consigli comunali e i sindaci liberamente eletti imponendo dall'alto l'autorità dei podestà nominati dal governo fascista. Il sistema degli enti locali perde quindi la sua autonomia, aggravata nel 1928 dalla soppressione di alcuni comuni minori aggregati ai più grandi. Con Regio Decreto del 27 luglio 1928, n. 2134, Brissogne, Quart, Saint-Marcel e la frazione La Plantaz del Comune di Nus vengono riuniti in quello di Quart quasi subito italianizzato in Quarto Pretoria. La stessa sorte subiscono altri trenta comuni valdostani, con l'intento dichiarato da parte del regime di contenere le spese a fronte della crisi che culminerà nel crollo della Borsa di Wall Street del '29 ma in realtà soprattutto per imporre il proprio controllo sul territorio.

A partire dal 1928 e in modo più diffuso nel 1939, alla vigilia della guerra, i nomi dei comuni vengono trasformati storpiandoli spesso con esiti infelici e a volte quasi ridicoli, pur di cancellare ogni traccia della cultura francofona, scopo perseguito già in precedenza con l'abolizione della lingua francese negli atti pubblici, nell'insegnamento e nel catechismo.

Subito dopo la Liberazione, con la sconfitta del fascismo e l'avvento della democrazia, alcuni comuni si dotano di organismi amministrativi attraverso consultazioni popolari.

Fin dal primo Consiglio Valle del 10 gennaio 1946 si discute della ricostituzione dei comuni ed i decreti luogotenenziali dello stesso anno, emanati da Federico Chabod, primo Presidente del Consiglio Valle, ripristinano i comuni cancellati e i loro nomi originali. Il decreto che rende nuovamente autonomi il nostro comune e quello di Saint-Marcel è del 10 marzo 1946. La tempestività delle decisioni del Consiglio Valle dimostra l'importanza della questione linguistica e territoriale e il riconoscimento del patrimonio rappresentato dai Comuni quale momento primario della vita democratica e con il rifiuto delle scelte operate dal regime fascista.



*Consegna della pergamena celebrativa all'assessore comunale
Simona Porliod*

Ricorre quindi quest'anno il 70° anniversario di tale importante evento per le diverse comunità che devono la loro forma attuale alla lotta di liberazione ma che affondano le loro radici nel lontano passato.

La parrocchia è stata nella Valle d'Aosta medievale l'organismo che per primo ha unito la popolazione e il nucleo delle diverse comunità, senza dimenticare le confraternite di mutuo soccorso, dapprima religiose e poi laiche, embrione di tutte le associazioni di volontariato esistenti oggi.

Tuttavia già in questo periodo storico le carte di libertà o franchigia sancivano una certa indipendenza dei villaggi dai signori medievali e i capifamiglia sceglievano i loro rappresentanti.

Il Comune, come lo conosciamo oggi, esiste in realtà solo dal 1700, istituito dai duchi di Savoia che creano i consigli e la funzione del segretario sottoposti all'autorità del Balivo e successivamente a quella del prefetto quando la Valle fu annessa alla Repubblica francese dopo la Rivoluzione e durante l'impero napoleonico. Solo nel 1848 Carlo Alberto di Savoia istituisce l'elezione, su base censitaria, divenuta in seguito universale, del Consiglio comunale, Sindaco e Assessori, quali li conosciamo oggi.

L'anno 2016 appena trascorso ha visto diverse ricorrenze, legate alla Resistenza, all'Autonomia e alla Liberazione. Nel mese di settembre, in particolare, si è svolto ad Aosta l'evento celebrativo per i 70 anni della

Il Presidente del Consiglio della " Valle di Aosta "

Visto il R.D. 27 luglio 1928 n. 2134 con il quale fu disposta la aggregazione dei Comuni di Brissogne e di Saint Marcel al Comune di Quart;
 Visto l'art. 19 del D.L.L. 7 settembre 1945 n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il censato regine, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1922, nonché di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regine;
 Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

D E C R E T A

Art. 1

I Comuni di Brissogne e di Saint Marcel, aggregati con R.D. 27 luglio 1928 n. 2134 al Comune di Quart, sono ricostituiti con le denominazioni, le circoscrizioni territoriali e i capoluoghi preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo. -

Art. 2

Con successivo decreto, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni di Brissogne e Saint Marcel ed il Comune di Quart, o, in caso di dissenso, i progetti compilati di ufficio e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni. -

Art. 3

Gli organici dei ricostituiti Comuni di Brissogne e di Saint Marcel nonché del Comune di Quart, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle. -

Art. 4

Il personale già in servizio presso il Comune di Quart passa alle dipendenze dei nuovi Comuni di Brissogne, di Saint Marcel e di Quart conservando il trattamento economico già acquistato, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi, in caso di dissenso sarà provveduto di ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta. Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione o riduzione di posti in applicazione del presente decreto è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R.D. 27/5/1923 n. 1177.

Art. 5

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 4 è ammesso ricorso al Ministro per l'Interno. -

Art. 7

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno. -

Dato ad Aosta, addì 10 MARZO 1946
 IL PRESIDENTE
 Prof. Federico Chabod



Decreto di ricostituzione del comune del 1946.

ricostituzione dei comuni promosso dal CPEL con la Presidenza della Regione e il Consiglio Regionale.

A Brissogne e ad altre 29 amministrazioni comunali è stata consegnata una pergamena celebrativa riprodotte il decreto ricostitutivo del proprio comune, siglato nel 1946 dal Presidente del Consiglio della Valle d'Aosta, Federico Chabod. L'esistenza dei 74 comuni valdostani costituisce inoltre un caposaldo della legge di riforma degli enti locali che si trovano ad affrontare un periodo difficile, di cambiamento e di riorganizzazione dei servizi offerti alla popolazione.

Ciò che è fondamentale è non dimenticare i valori della democrazia, dell'autonomia e della solidarietà, da perseguire e promuovere sia nelle istituzioni sia nei cittadini che sono chiamati a partecipare e contribuire alla vita della comunità di cui fanno parte, per favorirne il progresso umano, culturale e sociale senza trascurare, particolarmente in questo tempo, l'impegno nella solidarietà.

I SINDACI DI BRISSOGNE DAL 1946 AD OGGI

• BRUNOD Rodolfo	dal 08 maggio 1946	al 22 maggio 1946
• REVILLOD Celestino	dal 22 maggio 1946	al 23 giugno 1952
• DEVAL Felice	dal 23 giugno 1952	al 03 aprile 1955
• SALUARD Marino	dal 03 aprile 1955	al 13 gennaio 1963
• ZULIAN Camillo	dal 13 gennaio 1963	al 21 giugno 1970
• MARCOZ Ettore	dal 21 giugno 1970	al 16 luglio 1973
• CARRAL Attilio	dal 16 luglio 1973	al 02 luglio 1980
• MARCOZ Italo	dal 02 luglio 1980	al 03 giugno 1985
• BIONAZ Pierino	dal 03 giugno 1985	al 28 maggio 1995
• CERISE Italo	dal 28 maggio 1995	al 23 maggio 2010
• MENABREAZ Bruno	dal 23 maggio 2010	

La renoille Verdin-a

PROJET FINANÇÉ PAR LA LOI 482/99
PORTANT SAUVEGARDE ET SOUTIEN
DES LANGUES MINORITAIRES HISTORIQUES

Protso di mayèn de l'ounclle Djémeun n'ayé eun dzen pitchoù laque ioù le vatse eun tsan s'abéyavoun. Lo laque l'ye pa tan grou é li dedeu viqueussavoun de dzente trouite é an groussa fameuille de renoille. La pi pitchouda de la fameuille, Verdin-a, pouché pa cllèyì lo bou que tcheu le dzoo vignave s'abiì avouè le vatse.

« L'é pa poussiblo - diyave daperllé - que seutta beurtta bitche fisse pi groussa que mé ! Eun dzoo ou l'atro lèi fio pi vére mé qui l'é lo pi grou de nou dou ! ».

Le-z-atre renoille, eun la sentèn prédjì da soletta, pouchàn pa fiye a mouèn de riye é lèi diyavoun :

« Verdin-a... te pou pa prétendre d'itre groussa comme lllu. Llu l'é nèissù bou, té t'i an renoille. Beutta lo queue eun pése, te pouriye jamì vin-i groussa comme lo bou ! », mé Verdin-a baillave pa fèi a salle paolle é sen allave ià pe pamì vére si moustro de bou. Eun dzoo lo mateun, djeusto que lo solèi itsaoudave, lo bou l'é arvevoù s'abiì i laque comme la coutimma. La renoille, ipataye si eun bèrio a l'atendre, l'a avèitcha-lo plen-a de maleusse é l'a de-lèi : « Aya te fio vére mé qui de nou dou l'é lo pi grou ! ». É l'a betou-se a bèye d'ive. Aprì eun momàn l'a deut i-z-atre renoille : « Adoùn... aya qui l'é lo pi grou de nou dou ? ».

Le renoille, tracachaye pe sa réachoùn, l'an repoundi-lei : « Lo bou, comme todzoo... ». Eun sentèn so Verdin-a l'a tournoù se beutti a bèye. Aprì an boun-a pouza l'a dimandoù : « É aya ? Qui de nou dou l'é lo pi grou ? ». Le-z-atre renoille l'an repoundi-lei que lo bou l'ye todzoo lo pi grou é adoùn la renoille, inervaye, l'a countenevoù a cayì ba d'ive tanque lo cheun ventro l'é stchoupou é lo bou, que l'ayé gneunca apersi-se de la crouaye renoille, l'é tournoù a cheun troupi.

Lo moundo l'é plen de dzi que soun pa pi feun que seutta renoille :

Le reutso vouloun batì le mitcho comme
le gran ségneur

Tcheu le pitchoù preunse l'an de-z-ambasateur

Tcheu le marquì vouloun de valet

Librement inspiré à la fable « La Grenouille qui veut se faire aussi grosse que le Boeuf » de J. De La Fontaine.



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorat de l'Éducation
et de la Culture
Assessorato Istruzione
e Cultura



lo gnalèi

Lo Guetset
Leungueusteucco
Le Guichet
Linguistique
Lo Sportello
Linguistico

Collaborateur de Brissogne pour les traductions :
Elena Baccianella
Transcription : Guichet linguistique

« Lo gnalèi » se propose de publier des textes en patois afin de stimuler tous les lecteurs à entrer en contact avec ses collaborateurs : souhaitez-vous contribuer au travail du guichet pour que votre patois reste toujours vivant ?

Nous sommes à votre disposition pour suggestions, conseils, documentation !

Assessorat de l'éducation et de la culture
Lo Gnalèi - Guetset Leungueusteucco :
16/18, rue Croix-de-Ville - 11100 Aoste
Tél. 0165 32413 - Fax 0165 44491
Usager Skype : gnalei
g-linguistique@regione.vda.it
Site Internet : www.patoisvda.org

Antichi rimedi: le erbe alpine per la primavera

A CURA DI ERIKA DÉSANDRÉ

Antichi rimedi, antico sapere, etnomedicina, equinozio, ostarà, sono solo alcune delle tante parole che ci hanno accompagnato lungo una serata che ha ripercorso la magia di tempi antichi che ancora le nostre nonne conoscono e la cui memoria si perde nel tempo.

Il 17 marzo, in concomitanza con l'equinozio di primavera, la Biblioteca di Brissogne ha ospitato una conferenza sulle erbe alpine del periodo, quelle che, in tempi passati, venivano usate per guarire dai malanni della stagione e per depurarsi dalle tossine accumulate nel lungo inverno.

La serata è stata presenziata da Loredana Matonti, dottoressa in etnobotanica, che è stata la nostra guida in questo itinerario folkloristico e magico. Rappresentava anche l'Associazione *Natura di Luce*, centro di ricerca e divulgazione sulle tradizioni e l'etnomedicina, che vuole porsi come un ponte di collegamento ed interpretazione tra le pratiche terapeutiche tradizionali e quelle della moderna naturopatia.

Nel 2015 Loredana ha, inoltre, pubblicato un libro edito dalla casa Graffio dal titolo *Erbe e Antichi Rimedi di ieri, oggi e domani*. Il testo, frutto di una lunga ricerca, raccoglie le testimonianze e le parole degli anziani della Val di Susa che si sono resi disponibili a condividere le loro conoscenze di queste pratiche antiche, parte del nostro patrimonio culturale che pian piano sta scomparendo in un mondo fin troppo globalizzato. Ed è dalle considerazioni di questo libro che parte il percorso della serata, anche perché la flora delle alpi piemontesi è molto simile a quella valdostana e così i suoi utilizzi.

L'introduzione ha visto un *excursus* sulla medicina antica, iniziando con la matrice della teoria umorale di Ippocrate, basata sui quattro elementi (fuoco, aria, acqua e terra) e i quattro umori (sangue, flemma, bile gialla [collera] e malinconia [altra bile, o bile nera]); anche uno solo di questi in disequilibrio minava alla salute dell'uomo, ad evitare la malattia c'erano le piante e le loro qualità (calde-fredde, secche-umide). In seguito è stata introdotta la teoria della signature delle piante e dei loro nomi, questa dottrina vede nella forma e nei nomi di queste il loro corretto utilizzo.



Polmonaria

Un esempio è la **polmonaria**, le cui foglie ricordano i polmoni ammalati e, grazie alle sue proprietà espettoranti, diuretiche ed emollienti, veniva utilizzata per curare le malattie collegate a questi organi, inclusa la tubercolosi.

Dopo queste brevi nozioni, necessarie per capire l'intero intervento Loredana ha iniziato a introdurre l'argomento principale: la primavera.

La stagione che stava iniziando rappresenta la rinascita della natura, che torna a vivere, a crescere, il vento ne è la manifestazione climatica per eccellenza a simbolo del fluire delle energie. Per questi motivi gli organi più deboli in questa stagione sono il sistema immunitario in generale e le ghiandole surrenali. Diventano un valido aiuto le piante con azione disintossicante e drenante. Non a caso aumentano collera, irritabilità e frustrazione, che possono portare ad una reazione per eccesso con eczemi, allergie ed intolleranze, per difetto ad una stasi, una depressione non solo psicologica, ma anche fisica.

Le piante utili in questo periodo sono diverse, tra quelle che sono state descritte c'è l'**epatica**, la cui etimologia, sempre basandosi sulla teoria della signature, deriva dal greco antico "hèpar" oppure "hèpatos" (= fegato). Infatti tra le sue proprietà c'è quella di disintossicare e drenare il corpo dalle tossine che si

sedimentano nel fegato e nell'organismo in genere. Anche le **primule**, che tanto ci piaceva raccogliere quando eravamo piccoli, fanno parte di questo lungo elenco. È stato interessante scoprire, come un fiore così presente nel nostro immaginario infantile, avesse delle proprietà così importanti per la nostra salute: analgesiche, antinfiammatorie, antispasmodiche, antireumatiche, decongestionanti, diuretiche, depurative, espettoranti.

Il **tarassaco**, la nostra amata cicoria, è un'altra pianta dalle proprietà depurative, diuretiche, digestive, leggermente lassative, epatiche e antinfiammatorie. Le foglie tenere venivano usate in decotto come depurativo del sangue e del fegato, i fiori venivano usati in sciroppo per contrastare la tosse.

Una breve nota è stata fatta invece per il **trifoglio**, l'erba simbolo dell'Irlanda e di San Patrizio che ne è il santo patrono (17 marzo - non a caso, la conferenza è stata organizzata proprio questo giorno). Il trifoglio, da sempre, è stata una pianta sacra ai Druidi, simbolo stesso dell'equinozio di primavera, si riteneva fosse in grado di rivelare gli spiriti malvagi e di avvertire l'arrivo di una tempesta. Inoltre la sua composizione di una triplice foglia ricordava la Dea Triplice, la Dea Madre, venerata in tempi antichi. Fu grazie a questa sua peculiarità, durante il periodo di cristianizzazione dell'isola, che il santo riuscì a spiegare la Trinità e così a convertire l'intero stato alla nuova religione.

Infine è stata spiegata cosa fosse Ostara, citata all'inizio, ossia l'antica festa pagana che celebrava l'arrivo della primavera e dedicata alla misteriosa dea teutonica dei fiori e della natura Eostre (da qui l'etimologia della parola inglese Easter e tedesca di Ostern che significano Pasqua). Ostara rappresenta la magia del nuovo inizio, l'equilibrio tra la luce e il buio, tra il bene e il male, tra il maschile e il femminile. Davanti si ha un mondo nuovo fatto di promesse, fertilità, di rinascita e così di possibilità. I simboli della festività sono: uova, conigli e lepri, fiori, colori e oggetti nuovi. Così si è conclusa questa serata ai confini della storia, la nostra storia e la nostra cultura. L'intenzione era quella di riportare a galla vecchie conoscenze, che si perdono nei meandri del tempo, e ormai quasi dimenticate, se non nei nostri ricordi infantili che iniziano con un "mia nonna faceva così..."

Riferimenti: <http://www.naturadiluce.it/wordpress/>
L. Matonti, 2015, *Erbe e Antichi Rimedi di ieri, oggi e domani*, Il Graffio



Epatica



Primule



Tarassaco



Trifoglio

Eventi e cultura

A CURA DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA

Il 2016 è stato un anno ricco di eventi per la Commissione di gestione della Biblioteca. Oltre alla conferenza "Antichi rimedi" vi proponiamo un piccolo resoconto di ciò che è stato organizzato, nella speranza di raccogliere l'interesse della popolazione, nell'anno che si è appena concluso.

RACCONTIAMO BRISOGNE IN UN'IMMAGINE

Il corso che ha visto un gruppo di appassionati di fotografia nella primavera del 2016 è stato diverso dai consueti a cui molti potrebbero aver partecipato. Il fotografo che ha accompagnato questa dilettante scolaresca ha posto come primo obiettivo quello di porre uno sguardo diverso rispetto a tutto ciò che ci circonda o meglio a come vediamo Brissogne. Perché appunto il corso era finalizzato a raccontare Brissogne, in tutte le sue sfaccettature. Angoli o luoghi insoliti sono stati riscoperti da questi fotografi che, macchina fotografica o smartphone alla mano, per alcune settimane sono riusciti a scorgere passeggiando nelle frazioni del comune.

Renato Fiou ha gestito questi incontri in maniera peculiare. Infatti anziché spiegare la teoria e procedere in seguito alla pratica sul campo, avveniva proprio il contrario. Dalle fotografie che noi scattavamo nell'arco della settimana, si cercava di capire cosa poteva essere migliorato o cosa doveva essere evitato. Grazie a questi semplici accorgimenti, dopo dieci lezioni compresa un'uscita sul campo, delle opere sono scaturite. Per completare il tributo al comune cosa ci poteva essere di meglio se non mettere in esposizione gli scatti in modo che tutti potessero

vedere da angolazioni diverse il luogo in cui vivono? Ecco perché, in occasione della Fête de l'Ombra, si è pensato di organizzare una piccola mostra; dove, oltre alla visione di queste immagini, si è chiesto a coloro che erano in fila per la cena di sabato 6 agosto di dare un proprio giudizio su ciò che vedevano attraverso una votazione. Il risultato ha permesso la proclamazione del vincitore che è avvenuta domenica pomeriggio. Giudici speciali sono stati anche i bambini che erano presenti domenica alla festa. Infatti anche loro hanno potuto dare un proprio voto alle foto che vedevano e anche in questo caso hanno proclamato il loro vincitore. Gli stessi bambini hanno poi premiato le più belle fotografie offrendo loro delle torte molto speciali, anzi delle vere e proprie opere d'arte fatte di marshmallow e realizzate dall'oratorio di Santa Caterina.

Poiché fotografare è porre sulla stessa linea di mira la mente, gli occhi e il cuore dobbiamo ringraziare il nostro Maestro Renato per l'occasione dataci e per averci insegnato non solo a guardare ma ad osservare ciò che ci circonda con un'ottica diversa.



I partecipanti al corso di fotografia



I bambini con il loro coniglio pasquale

LABORATORI BAMBINI – CARNEVALE – PASQUA

Nella primavera del 2016 a Pâcou, in due occorrenze diverse, si è sentito riecheggiare le risate e l'allegria di alcuni bambini delle scuole dell'infanzia e della Primaria. Infatti in occasione del carnevale e della Pasqua si sono realizzati dei laboratori a tema che hanno coinvolto per l'intera mattina dei giovani artisti. Una bacchetta magica ed un libro stregato sono stati realizzati per immergersi con la fantasia nel mondo incantato del carnevale, mentre il coniglietto pasquale è stato il protagonista della nostra pasqua. Infatti è stato fondamentale per custodire le nostre caramelle, con il vasetto a forma di coniglietto, ed i nostri segreti con il coniglietto porta fogli.

BOLLE GIGANTI

Sabato 14 maggio, nel campetto di Pâcou, in una bella ma ventosa giornata di primavera grandi e piccini si sono riuniti insieme a Federica Mossetti per fare delle vere e proprie "opere d'arte" le bolle di sapone giganti! Gli ingredienti sono davvero pochi e molto semplici: acqua e sapone, due bacchette di legno un filo di lana ed il gioco è fatto, il divertimento è assicurato.

HALLOWEEN

Eccoci arrivati alla festa più paurosa dell'anno, lunedì 31 ottobre nel salone polivalente di Pâcou la commissione della biblioteca con la collaborazione



Le bolle giganti

dell'oratorio Santa Caterina ha organizzato un pomeriggio per tutti i ragazzi. Come tutti gli anni abbiamo iniziato con la lettura di una storia in tema, anche se quest'anno la storia, grazie all'aiuto degli educatori dell'oratorio, è stata animata. Con un semplice teatrino i ragazzi ed i genitori presenti si sono divertiti un sacco. Abbiamo poi proseguito il pomeriggio con un lavoretto, dove tutti i bambini con un po d'aiuto hanno creato la loro lanterna magica.

LO PITCHOÙ MARTCHÀ DI LIVRO

Eccoci arrivati alla V edizione del Pitchoù Martchà di Livro evento principale organizzato dalla Biblioteca Comunale di Brissogne. Sabato 11 giugno di prima mattina, sotto qualche nuvola, la commissione con l'aiuto degli alpini (operazione Stella Alpina), si è riunita nella piazzetta di Pâcou per iniziare i preparativi, tavoli, gazebo, tanti libri usati e stelle alpine. Verso le ore 14 gli appassionati di lettura hanno incominciato ad arrivare e la scelta è stata davvero vasta. Abbiamo pensato anche ai ragazzi e bambini, con la collaborazione di Arte in testa e Gioca Aosta il pomeriggio è stato molto divertente. Per i più piccoli c'è stato il trucca bimbi e poi lo spettacolo di magia, dove anche gli adulti si sono divertiti un sacco. Per i ragazzi invece c'erano i giochi giganti come forza 4, l'allegro chirurgo e tanti altri dove tutti si sono cimentati. Una bella giornata di incontro per tutti e con un obiettivo importante, avvicinare tutti al mondo della lettura e della cultura divertendosi ma con uno scopo finale da non sottovalutare: la solidarietà. Quest'anno, infatti, il ricavato della giornata è stato devoluto all'Associazione Viola presente con uno stand informativo.



*I gazebo de "Lo Pitchoù Martchà di Livro".
In basso a sinistra: i giochi giganti.*



Questa associazione si occupa di sostenere le donne con problemi oncologici sia da un punto di vista psicologico che pratico, in particolare i fondi vanno per l'acquisto di parrucche, bandane, corsi specifici atti a promuovere un corretto stile di vita. Il ricavato dei libri è stato di 350,00 euro più le offerte ricevute dalla popolazione che ammontano a 260,00 euro. La manifestazione è stata molto apprezzata da Viola per la visibilità data e anche per l'importante sostegno economico realizzato.

GITA A "L'ARTIGIANO IN FIERA"

L'8 dicembre la biblioteca comunale, in collaborazione con la Pro Loco, ha organizzato la visita presso "L'Artigiano In Fiera", evento annuale che va dal tre all'undici dicembre presso Milano Fiera a Rho. L'organizzazione è stata molto felice di vedere un'alta partecipazione all'evento.

LABORATORIO DI NATALE

La mattina del 10 dicembre, la biblioteca si è di nuovo animata grazie alla presenza dei bambini. Durante il laboratorio i piccoli si sono cimentati con carta, colla e colori per realizzare una simpatica lettera per Babbo Natale e dei teneri animali tridimensionali.



Foto di gruppo a "L'artigiano in Fiera"

Sotto: il laboratorio di Natale; in basso: il coro S. Orso

L'evento è stato arricchito dall'eccezionale partecipazione della renna Rudolph che con simpatia ha risposto a tutte le curiosità dei bambini.

CONCERTO DI NATALE

Per concludere l'anno in bellezza, come ormai consuetudine, la commissione ha organizzato un piccolo concerto natalizio. L'evento ha visto la partecipazione del prestigioso Coro S. Orso che, sotto la direzione di Angelo Filippini, ci ha accompagnati in un viaggio canoro nel passato. A metà serata si è svolta la premiazione della squadra Juniores del Brisma vincitrice del campionato 2016. Al termine del concerto non è mancato un delizioso rinfresco, occasione per augurare a tutti un Buon Natale.



Il Gruppo Penne Nere di Brissogne

A CURA DI FABRIZIO MARCOZ



Il Gruppo Penne Nere davanti al monumento ai Caduti

Il Gruppo Penne Nere di Brissogne venne fondato nel 1970 dai soci Augusto Brunod detto Bino e Amato Muin detto Miro quali capogruppo e segretario. Il primo direttivo era composto dai consiglieri Renzo Piccot, Elio Saluard, Cesare Piassot, Adriano Junier, Laurino Lugon, Silvano Zulian, Gildo Marcoz e Bruno Brunod. Tra i fondatori vi era anche Lea Révillod, madrina del gruppo. Da allora sono già passati 46 anni e, malgrado il naturale calo dovuto alla sospensione della leva e ad altri eventi, il nostro gruppo è ancora attivo. Da diversi anni ci sono anche i soci aggregati come 'amici degli alpini', i quali si iscrivono e partecipano alle attività annuali di ogni gruppo e sezione. Il gruppo di Brissogne conta 50 soci alpini e 18 soci aggregati (dati riferiti dopo la riunione capigruppo del 19 novembre 2016).

Il direttivo eletto il 18 marzo 2011 era composto dagli stessi membri del triennio precedente, come Capogruppo: Terenzio Minuzzo, vicecapogruppo: Beniamino Volget segretario: Fabrizio Marcoz, consiglieri: Piero Chabloz, Dimitri Démé, Bruno Junod, Massimo Marcoz, Edi Montrosset, Miro Muin, Renzo Piccot, Mauro Prato, Elio Saluard, Matteo Solerte. La madrina del gruppo era ancora Lea Révillod.

Le nostre attività sono rivolte in generale a favore della collettività comunale svolgendo opere di piccola manutenzione, organizzando una gita ed una festa annuale. Inoltre, in caso di necessità, collaboriamo



Il ricavato dell'operazione Stella Alpina

con le altre associazioni presenti sul territorio. Nei limiti del possibile non facciamo mai mancare la nostra disponibilità alla comunità.

Ricordo la mobilitazione per la raccolta fondi in aiuto ai terremotati dell'Abruzzo a cui hanno collaborato, oltre al nostro gruppo, l'Amministrazione comunale, i Vigili del fuoco volontari, la Pro loco, le altre associazioni, gli esercizi pubblici e i cittadini. Il ricavato dell'iniziativa è stato consegnato il 9 aprile 2010 al Sindaco di Lucoli, una delle località colpite dal sisma, da una delegazione formata da Démé Dimitri, Piero Chabloz, Silvia Zulian, Cesare Brunod e Gianfranco Negri.



Partecipanti alla corvée degli Alpini

Il 7 agosto 2010 il gruppo ha festeggiato i suoi 40 anni di fondazione a cui hanno partecipato un gran numero di persone. Una giornata passata alla Fête de l'Ombra grazie alla ospitalità della Pro loco di Brissogne. Il direttivo indice regolarmente delle riunioni nelle quali, grazie anche all'esperienza dei soci più anziani, si programmano le attività e le iniziative. Alcuni di noi, presenti in consiglio comunale o attivi anche in altre associazioni, mantengono un continuo contatto per la reciproca collaborazione.

In questi ultimi anni molto è cambiato nella nostra associazione e abbiamo dovuto salutare tanti affezionati soci, andati avanti, e ne abbiamo accolti di nuovi, anche tra i soci aggregati.

Nel 2012, il nostro direttivo salutava il capogruppo Terenzio Minuzzo, sostituito prima da Edi Montrosset, quindi da Piero Chabloz. Altri tristi addii sono stati quello di Bruno Junod alla fine del 2013 e quello di Elio Saluard nel giugno del 2014.

Nel 2015, anche Lea Révillod, Madrina del Gruppo sin dall'anno di fondazione, sempre vicina ai suoi alpini, andava avanti. Nella primavera dello stesso anno veniva eletta Katya Chabloz come nuova Madrina, dopo un'elezione che aveva coinvolto i soci. Portando nel cuore il loro ricordo, insieme proseguiamo con i nostri obiettivi e continuiamo ad essere a disposizione

dell'amministrazione comunale. Negli ultimi anni ci siamo prodigati per sistemare i sentieri di Brissogne e pulire zone dove erano stati gettati rifiuti.

Dal 2014 le nostre gite fuori porta, vengono organizzate in collaborazione con la Pro Loco e i Vigili del Fuoco ed è diventata una gita di tutti, una giornata di festa che ci ha visto visitare diverse località.

Durante l'Operazione Stella Alpina, che cade ogni due anni, collaboriamo anche con la Biblioteca Comunale. Quest'anno abbiamo inoltre partecipato con un piccolo contributo alla nascita del nuovo oratorio di Santa Caterina.

Quest'anno si conclude il mandato dell'attuale direttivo, il quale è composto dal capogruppo Piero Chabloz, dal vice Edi Montrosset, dal segretario Fabrizio Marcoz, e dai Consiglieri Dimitri Démé, Edy Durand, Massimo Marcoz, Amato Miro Muin, Renzo Piccot, Mauro Prato, Matteo Solerte, Beniamino Volget e Patrick Volget. Katya Chabloz ricopre la carica di Madrina. Il prossimo anno, ricomincia un nuovo triennio con una nuova elezione del direttivo, nuovi progetti da valutare e realizzare. Sono certo che l'aiuto non mancherà mai, sia da parte nostra e sia da chi ci è sempre stato vicino... e ci aggiungerei anche quel pizzico di sana e simpatica goliardia che rendono allegre le giornate passate assieme.

Gita degli alpini

DI FABRIZIO MARCOZ

Come in questi ultimi due anni Vigili del Fuoco Volontari, Gruppo Penne Nere e Pro loco di Brissogne hanno organizzato l'annuale gita .

La località interessata quest'anno è stata Cisterna d'Asti, dove si trova il 'Museo Arti e Mestieri di una volta ' all'interno del suo castello. Come tradizione ci siamo trovati al piazzale del Palafent per la partenza. Verso le ore 8.00 siamo partiti alla volta di Agliano Terme, dove ad aspettarci c'era Donato Castino, che ci ha fatto visitare la sua cantina e degustare i suoi vini. Due chiacchiere, risate e la foto di gruppo che come sfondo aveva lo stupendo panorama collinare di Asti con i suoi vigneti.

Alle 12.30 circa siamo giunti al ristorante " Bianca Lancia" a Calamandrana, dove dopo un lauto pasto con buon vino, abbiamo fatto la lotteria della gita dove chi aveva i biglietti fortunati si è portato a casa svariate cose...anche sorprese inaspettate, sempre per farsi due sane risate che mai mancano .

A seguire la prossima tappa, il castello di Cisterna, dove abbiamo potuto visitare un pezzo di storia passata sui mestieri di una volta, con i loro strumenti e oggetti dell'epoca, ben illustrati dalla guida.

Dopo una pausa prosecco al bar del posto, rientro a casa sino al Palafent dove erano rimaste le nostre auto, ma una pizza prima di tornare alle dimore ci voleva per ricordare la giornata appena conclusa.

Foto di gruppo



Notizie dalla scuola dell'infanzia

Ciao a tutti, siamo i bimbi della scuola dell'infanzia.



I nostri lavori

Ci ritroviamo dopo un anno di esperienze vissute insieme che ci hanno aiutato a crescere e a maturare un po': come ogni anno a settembre abbiamo salutato i bimbi "verdi" (bimbi di 5 anni) che sono passati alla scuola dei grandi e abbiamo conosciuto dei compagni nuovi che sono entrati a far parte del nostro gruppo ovvero Melissa, Anael, Raduan, Nickolas, Giulia, Evelyn e Patrizia. Ma a settembre le sorprese non sono finite lì perché,



Tutti insieme all'aperto per la castagnata

oltre ad aver allargato il nostro cerchio di amicizie e aver conosciuto una nuova maestra, la maestra Anna, abbiamo anche trovato nella nostra bella scuola dei mobili nuovi nuovi acquistati dall'amministrazione comunale... approfittiamo dunque per ringraziare tutti i grandi che hanno contribuito ad arricchire ulteriormente gli spazi in cui viviamo e cresciamo ogni giorno. In quest'anno scolastico, assieme ai nostri insegnanti, abbiamo deciso di intraprendere un percorso didattico mirato ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE EMOZIONI: un percorso non facile da compiere poiché non sempre siamo in grado di esplicitare a parole quello che ci tormenta oppure che ci allietta (alle volte non lo è neanche per gli adulti!!!) ma tutti insieme, grazie anche all'aiuto degli insegnanti e di Jeannette, la bibliotecaria, che ci presta dei libri molto interessanti sull'argomento, stiamo cercando di imparare a ricorrere sempre meno alle azioni per favorire il riconoscimento dei nostri stati d'animo e per imparare a verbalizzarli.

Con l'arrivo dell'autunno poi, lunedì 24 ottobre 2016, insieme ai bambini della scuola primaria abbiamo mangiato tutti insieme delle ottime caldarroste cotte da alcuni volenterosi nonni e papà, che approfittiamo di ringraziare per la loro disponibilità.

Abbiamo così potuto osservare da vicino la cottura delle castagne e, a merenda, ci siamo ritrovati con i nostri compagni più grandi per fare una scorpacciata di caldarroste.

A dicembre invece ci siamo dedicati alla preparazione del consueto spettacolo di Natale, chiaramente incentrato sulla scoperta e decodifica delle emozioni.

Quest'anno abbiamo raccontato la storia di alcuni bimbi che hanno deciso di scrivere a Babbo Natale delle lettere speciali: invece di chiedere i soliti giochi hanno scelto di chiedere un aiuto per cambiare un pochettino il loro mondo, per migliorarlo a partire dal proprio comportamento...per chi è pauroso un sacco di coraggio, per chi è geloso un pizzico di condivisione, per chi è sempre arrabbiato la gioia della pace, per chi è triste un po' di calore umano e di allegria!

Chissà se gli aiutanti di Babbo Natale riusciranno nell'impresa e, insie-



Ecco le caldarroste!

me a lui, sapranno regalare delle nuove emozioni a tutti questi bambini... e chissà magari anche a chi ha assistito allo spettacolo!!!

Per finire vogliamo ringraziare "i tecnici" che ci hanno assistito durante le prove e ci hanno permesso di abbellire il nostro spettacolo con degli effetti speciali, ovvero, Silvia, Davide, Ernesto e Renato: GRAZIE!!! Bene per adesso è tutto, ci ritroveremo prossimamente per aggiornarvi sulle prossime novità...

I bimbi della scuola dell'infanzia di Brissogne.

Notizie dalla scuola primaria

L'anno scolastico 2015-2016 si è concluso con una divertentissima gita allo Zoo Safari di Pombia, dove noi bambini abbiamo potuto osservare dal vivo tantissimi animali, che fino ad allora avevamo soltanto visto su libri e documentari. Uno struzzo alquanto curioso ci voleva accompagnare nella visita del parco; il ghepardo invece ha continuato a sonnecchiare all'ombra degli alberi; nel giardino dei lemuri siamo stati talmente bravi, che loro non si sono spaventati, anzi ci hanno avvicinato e si sono lasciati fotografare insieme a noi.



Gruppo allo Zoo Safari di Pombia



Ma l'attività più entusiasmante è stato il progetto "Siamo a cavallo", che ci ha permesso di conoscere tutto su questi affascinanti animali: abbiamo anche potuto prenderci cura di loro e addirittura cavalcarli, come si vede nei film. Qualcuno di noi ha dovuto superare i propri timori, altri invece si sono sentiti subito dei veri cow-boy!

Quest'anno abbiamo iniziato alla grande, con varie attività integrative al programma didattico. I bambini più grandi delle classi 3a, 4a e 5a hanno inaugurato l'anno scolastico con una impegnativa ma divertente passeggiata al Rifugio Fallère. La fatica della salita è stata ripagata dalla sorpresa di scoprire le innumerevoli sculture in legno, disseminate lungo il tragitto, opere dell'artista Siro Viérin, proprietario del rifugio. Gli alunni di 4a e 5a si sono recati all'osservatorio di Saint-Barthélemy per approfondire lo studio dei pianeti e delle costellazioni.

I ragazzi di 5a hanno anche approfittato dell'apertura della nuova Area Megalitica di Saint-Martin de Corléans per un bel tuffo nel passato.

I più piccoli invece hanno fatto una passeggiata alla scoperta dell'azienda agricola "La Ferme des Champion", dove hanno potuto toccare con mano gli animali della fattoria e hanno potuto fare merenda con

*A sinistra: Progetto "Siamo a cavallo"
Sotto: Passeggiata al Rifugio Fallère*





Sopra: Gita studio all'Osservatorio
A destra: Mini Basket

formaggio di capra e yogurt fresco. Si sono poi anche divertiti con il simpatico istruttore Umberto Colombini, che è venuto a scuola a farli giocare a mini-basket. Ormai sono già dei campioni!

A Natale abbiamo organizzato il consueto Spettacolo nel Salone Polifunzionale di Pâcou. Quest'anno le classi quarta e quinta si sono impegnate nell'inventare e scrivere la sceneggiatura della recita, che si svolge in una scuola come la nostra. Il copione ha evidenziato un problema di grande attualità, ossia il bullismo nelle scuole e si è rivelata una grande opportunità per riflettere sui nostri comportamenti quotidiani!

Cogliamo l'occasione per ringraziare "Les amis du pan" che ci hanno devoluto il ricavato della vendita del pane nero che si è svolta in autunno. Questi soldini, molto preziosi in questi tempi di crisi, ci serviranno per acquistare materiali e svolgere varie attività didattiche.



Oratorio "Santa Caterina" Brissogne

A CURA DE GLI AMICI DELL'ORATORIO

PERCHÉ UN ORATORIO?

L'Oratorio "Santa Caterina" è nato dall'iniziativa di un gruppo di adulti e famiglie che, credendo nella validità di questo progetto, hanno iniziato a riunirsi nella primavera 2016 con l'obiettivo di costituire, anche nella nostra Comunità, un servizio educativo ricreativo e di formazione spirituale rivolto ai bambini/adolescenti ed alle loro famiglie.

L'istituzione formale dell'Oratorio, affiliato all'Associazione Oratori e Circoli, è stata preceduta da tutta una serie di atti amministrativi e burocratici previsti dalla normativa vigente in materia. Nel periodo successivo è stata inoltre organizzata un'attività formativa, in collaborazione con l'Oratorio di Saint-Marcel, rivolta agli animatori che hanno dato la disponibilità a prestare servizio relativamente sia al loro ruolo che alle attività da programmare ed attuare.

Durante l'estate 2016 si è realizzata la prima esperienza proposta: "la bicicletтата" vissuta da un gruppo di bambini e dai loro familiari che il 17 luglio si

Attività all'aperto



sono recati in bicicletta ad Aosta dove hanno visitato la Collegiata di S. Orso, trascorso tempo pranzando e giocando insieme nell'area verde del Seminario e partecipato alla Santa Messa, prima di far rientro a Brissogne.

Nella prima decade di agosto una seconda iniziativa ha interessato diversi bambini che, aiutati da alcuni animatori, hanno preparato oggetti e dolci che sono stati presentati al banchetto allestito dall'Oratorio durante la Fëta de l'Oumbra.

Dal 5 al 9 settembre 2016 si è svolta l'iniziativa "Estate ragazzi" alla quale hanno partecipato circa 40 bambini prevalentemente residenti nel nostro Comune e da altri residenti nei Comuni vicini.

Il programma, preparato dagli organizzatori e dagli animatori tenuto conto anche dalle indicazioni fornite dall'Ufficio Diocesano che coordina l'attività degli Oratori, è stato scrupolosamente seguito e realizzato. Ogni giornata ha avuto alcuni momenti ed attività "fissi" quali:

- visione di una parte del film "Pinocchio" con relativo lavoro di gruppo sulla tematica trattata nel filmato (disobbedienze, bugie, comportamenti negativi, conseguenze del non ascolto dei consigli dati dai familiari, ecc.)
- momenti di preghiera quotidiana, di ascolto e commento di un brano del vangelo;
- attività concrete collegate alla vita di ogni gruppo ed ai momenti collettivi (preparazione tavolo per il pranzo, ritiro, utilizzo e riordino dei materiali vari ecc.);
- momenti di gioco libero e/o guidato e di ballo finalizzati ad avvicinare e a far condividere forme di divertimento tra bambini anche di età diverse.



Ballando a Pâcou

E per ogni giornata il programma ha previsto attività diverse effettuate all'interno dei locali di Pâcou e/o all'esterno (campi da golf e spazi diversi del territorio comunale).

Il 15 ottobre 2016 il gruppo dei bambini/ragazzi dell'Oratorio si è recato al forno di Chesalet dove ha potuto osservare le diverse fasi della lavorazione del pane, ascoltare le spiegazioni delle persone impegnate, fare delle domande, osservare i diversi ambienti utilizzati, ecc.

L'attività ordinaria dell'Oratorio "Santa Caterina" è iniziata il 24 settembre 2016 e proseguirà con cadenza settimanale fino al mese di giugno seguendo un programma di massima che prevede laboratori nei quali i bambini possono imparare a costruire piccoli oggetti utili e/o ornamentali, attività teatrali, giochi di gruppo e altre attività creative ed educative. Nel corso dell'anno si prevedono inoltre alcuni momenti forti in occasione di festività o ricorrenze importanti. La realizzazione delle prime attività svolte, che hanno coinvolto un significativo numero di bambini in termini di partecipazione ed interesse, confermano la validità dell'iniziativa e incoraggiano a proseguire nell'impegno tutti i soggetti interessati a vario titolo.

Quindi un Oratorio perché:

- è un servizio offerto ai bambini ed alle famiglie per la gestione positiva del tempo libero;

- è un servizio aperto ai familiari che possono condividere le esperienze con i figli e/o nipoti facilitando la comunicazione intergenerazionale;
- è un servizio aperto ad ogni famiglia indipendentemente dal credo religioso anche se si ispira all'educazione cristiana;
- propone piccole iniziative che contribuiscono a far conoscere gli spazi, i luoghi, gli usi e le tradizioni del territorio (es: caccia al tesoro organizzata seguendo la mappa delle Cappelle, visita al forno...);
- contribuisce alla socializzazione tra i bambini al di fuori dell'ambito scolastico; consente ai giovani che lo desiderano di

maturare un'esperienza come animatore, esperienza di grande valore formativo nel campo del volontariato... Ogni sabato dalle ore 15 alle ore 18 presso i locali della ex banca di fraz. Neyran Dessus, 3 o presso il Salone di Pâcou gli amici dell'Oratorio aspettano tutti coloro che desiderano conoscere e/o partecipare alle iniziative e proporre delle nuove.

Gli animatori dell'Oratorio



La borna dell'Ipiye

A CURA DI ERIKA DÉSANDRÉ



SALVIA - *Salvia officinalis*

Ho deciso di aprire questa rubrica sulle erbe tipiche della nostra flora per pura passione, ho fatto diversi corsi e studiato su diversi libri. La mia intenzione è quella di raccogliere le caratteristiche e gli utilizzi in modo da averli sempre a portata

di mano. Ho deciso di dividere la descrizione in tre parti: **descrizione e proprietà**; **sfera comune**, come viene sempre utilizzata e con qualche ricetta a seconda della pianta e **curiosità**.

Vorrei iniziare con una delle mie preferite, una che non manca mai nelle mie ricette e nel mio *sà de l'Ipiye*, il sale che creo a fine di ogni estate, la salvia.

Prima di iniziare a parlarvi della salvia devo precisare cosa sono alcune lavorazioni di cui parlerò.

Decotto: si fa bollire l'acqua alla quale si aggiunge radici per 3', foglie per 2', i fiori, invece vanno inseriti a fuoco spento e lasciati a riposare qualche minuto, non devono mai bollire.

Infuso: la tisana vera e propria, si lascia in infusione circa 10'-20'.

Tintura madre: è l'essenza stessa della pianta, ancora più forte di un olio essenziale.

Descrizione e proprietà

La salvia è una pianta aromatica sempreverde, ancora oggi la raccolgo dall'orto. Cresce nelle zone mediterranee e viene coltivata fino a 1.000 metri di altitudine e può raggiungere un'altezza tra i 30 e i 70 cm. Il periodo di fioritura va da maggio a luglio, si possono utilizzare le parti aeree: foglie e sommità fiorite, sia secche che fresche.

Proprietà: aromatiche, tossifughe, antisetliche, antinfiammatorie, digestive, espettoranti, diuretiche, ipoglicemizzanti, asma, infezioni all'apparato respiratorio, eczemi, piaghe, ulcere, dermatiti, cicatrizzanti.



Sfera comune

La salvia, da sempre, viene usata sia come medicinale che come aroma per i nostri piatti.

Viene anche usata per diversi disturbi:

- aiuta a ridurre la sudorazione e la secrezione latteale;
- viene utilizzata come antinfiammatorio dell'apparato respiratorio (gargarismi per l'infiammazione delle mucose delle cavità orofaringee) e dei canali gastrointestinali;
- come regolarizzatore del sistema endocrino (disturbi menopausa come vampate e sudorazione), irrigazioni vaginali;
- se ne sconsiglia l'uso sia in allattamento che in gravidanza.

Decotto: combatte le infiammazioni di bocca e gengive.

Infuso: regolarizza il ciclo mestruale e allevia dai disturbi della menopausa.

Tintura madre: 5 gocce in mezzo bicchiere di acqua è un perfetto collutorio; 10 gocce su uno zucchero combatte nervosismo e depressione.

Curiosità

La salvia contiene il tujone (il principio attivo dell'assenzio, per intenderci).

È una pianta conosciuta fin dall'antichità per le sue proprietà medicamentose, il nome è sinonimo di "salvare da tutto": gli Egizi usavano il suo olio essenziale nel processo di imbalsamazione, era associata all'immortalità; associata a Zeus nella cultura ellenica veniva bruciata durante i riti a lui dedicati; i Druidi celtici la usavano per avere visioni sul futuro; sacra presso i Romani poiché simbolo di vita, nel Medioevo si credeva che potesse dare longevità alle persone.

e le levatrici la usavano per favorire le contrazioni; nel '600 veniva usato un aceto, chiamato l'aceto dei quattro ladroni come cura preventiva delle infezioni. Inoltre, se cresce in un clima caldo e secco è particolarmente ricca di oli balsamici.

Secondo le credenze di magia popolare, la salvia presentava le seguenti proprietà: immortalità, longevità, saggezza, protezione e desideri.

Si riteneva che:

- mangiarne un po' tutti i giorni allungasse la vita, infatti c'era il detto chi vuol vivere cent'anni, mangi la salvia di maggio
- portata addosso donava saggezza, avvicinava denaro e allontanava il male
- una foglia sotto il cuscino faceva avverare i desideri dormendoci sopra tre notti

- un'aiuola di sola salvia attirasse la sfortuna, quindi era sempre meglio mischiarla con altre piante (si credeva che portasse male anche se veniva piantata autonomamente nel proprio giardino, era consuetudine chiedere a qualcuno di farlo)
- l'aceto dei quattro ladroni veniva usato per purificarsi prima dei riti.

Bibliografia:

- *La medicina dei semplici - Piante officinali delle montagne italiane*, U. Scortegagna, Duck Edizioni
- *Andar per erbe in Piemonte e Valle d'Aosta*, V. Sanfo e E. Pittoni, Editrice P Il Punto
- *I giardini incantati - le piante e la magia lunare*, D. Scott, Venexia
- *Enciclopedia delle piante magiche*, S. Cunningham, Mursia
- *Magia delle erbe*, S. Pezzella, Edizioni Mediterranee



Corvée del C.M.F. Grand-Brissogne – Gramonenche DI SILVIA ZULIAN

L'attività del consorzio di miglioramento fondiario si concreta nell'esecuzione, manutenzione ed esercizio di opere di miglioramento fondiario. Proprio in virtù di questi principi il consorzio Grand-Brissogne - Gramonenche in questi anni ha organizzato la consueta corvée per la pulizia dei ruscelli e delle strade di propria competenza.

Per l'anno 2016, per permettere ad un numero più elevato di consorziati o loro parenti di partecipare

all'attività, si sono organizzate due giornate: sabato 23 aprile e sabato 7 maggio.

I lavori sono stati plurimi, dal pulire le vasche di carico alla manutenzione dell'impianto di irrigazione a pioggia. Entrambe le mattinate sono piacevolmente trascorse tra le risate e la collaborazione di tutti, concludendosi con un piccolo rinfresco.

Augurandoci che le giornate si possano ripetere anche nel 2017 il direttivo ringrazia per la partecipazione.



Lo Pan Ner

DI SILVIA ZULIAN

Come nel 2015 Les Amis du pan Ner hanno deciso di aderire alla "Festa de Lo Pan Ner", giunta alla seconda edizione. In questa occasione il 15 ottobre, 51 comuni della Valle d'Aosta contemporaneamente hanno acceso i propri forni tradizionali... Lo scandire dei minuti è stato il nostro principale protagonista. Infatti, venti minuti è stato il tempo necessario per impastare gli ingredienti, sessanta il riposo dell'impasto, dieci minuti per creare i primi pani e venti minuti per dare all'impasto la forma che tutti noi conosciamo. Nel mentre di tutte queste attività, in un altro lato del piccolo villaggio di Chesalet alcune persone si prendevano cura di un altro protagonista di questa giornata, ossia il Forno. Fondamentale è la preparazione dello stesso; poiché se il calore non si propagasse in tutta la cupola il pane non risulterebbe essere cotto in maniera omogenea ed il risultato finale non sarebbe soddisfacente, soprattutto in virtù del fatto che le infornate sarebbero state ben



Les Amis du Pan Ner

tre. Inoltre, dobbiamo ricordare che la giornata non serviva solo a mantenere viva una tradizione ma anche a raggiungere uno scopo benefico, che varia di anno in anno. Quest'anno l'obbiettivo era quello di raccogliere fondi da devolvere alla scuola primaria di Brissogne al fine di permettere ai bambini di svolgere attività extrascolastiche e culturali.

Rinnovando l'appuntamento al prossimo anno possiamo asserire che: *"La vista e il profumo di un pane appena cotto ha un fascino romantico che trascende qualsiasi altra riuscita culinaria"*



Les Laures

DI SILVIA ZULIAN

Quando il nostro sguardo si rivolge in su, verso quel vallone chiamato Les Laures, forse ci si chiede quanta neve ci potrebbe essere ancora, o quando sarà la prossima volta in cui potremmo tornarci. Ma tutti questi pensieri sono sempre legati a dei ricordi, a dei momenti che se vissuti, portiamo sempre con noi.

Alcuni di questi attimi potrebbero essere vissuti in serena solitudine, per meditare; ma molti altri saranno sempre in compagnia di amici o di conoscenti che, ben presto potremmo chiamare amici.

Ecco questo è ciò che la montagna trasmette, unendo tutti con semplici gesti.

Alcuni di questi momenti sono ben segnati sul calendario, come ad esempio i fuochi di San Pietro e Paolo, il 29 di giugno o la consueta festa delle Laures, il penultimo sabato di luglio.

Da pochi anni, inoltre, abbiamo aggiunto un nuovo appuntamento sull'agenda: la corvée, che quest'anno si è tenuta il 9 di luglio.

In tutte queste giornate un filo conduttore è sempre presente: il camminare, il paesaggio e soprattutto il divertirsi anche quando dobbiamo intraprendere dei piccoli lavoretti di manutenzione sempre necessari al fine di mantenere la struttura in buone condizioni. A San Pietro oltre che al consueto fuoco nei pressi della cappellina, il bel tempo, ha permesso anche ad alcuni di salire all'Émilus per accendere il fuoco visibile anche da Aosta.

La corvée invece è stata organizzata al fine di mantenere pulito il sentiero che da Larp raggiunge la Vieille, oltre che sistemare parte del sentiero che porta al Tramail.

Per finire, la festa delle Laures è stata caratterizzata dal brutto tempo e questo non ha permesso a tutti di partecipare. Tuttavia l'allegria e la buona cucina hanno comunque reso indimenticabile la giornata. Ringraziando tutti coloro che hanno permesso di imprimere queste giornate nei nostri ricordi, il direttivo augura a tutti un felice 2017.



Fuochi di San Pietro e Paolo

Festa de Les Laures



Corvée

L'ANGOLO DELLA PRO LOCO

DI SILVIA ZULIAN



Il Carnevale dei bimbi

Le manifestazioni della Pro loco potrebbero sembrare sempre le stesse, in effetti ogni anno le attività sono molto simili ma se si osserva più da vicino forse si percepisce la diversità che ogni volta accompagna queste feste.

Esattamente, sono delle vere e proprie feste, che cercano di riunire la popolazione di Brissogne, soprattutto attraverso la buona cucina.

I vincitori della gara di Pinacola di Santa Caterina



Già nel momento della preparazione si può percepire quella sensazione di gioia e di divertimento, basta tendere le orecchie e sicuramente potrete sentire delle risate, provenienti dalla cucina, ad esempio.

Queste occasioni sono un modo per fermare, per un breve attimo, la vita così frenetica che coinvolge tutti noi; è anche un'ottima occasione per conoscersi e allacciare nuove amicizie, tra un bicchiere di vino ed un pezzo di formaggio.

Nel corso dell'anno sono molteplici gli eventi che ci coinvolgono, alcuni più famigliari, dove è la popolazione che la fa da padrona. Altri invece sono rivolti a tutti coloro che vogliono provare la nostra cucina. Questo è il caso della Fiera di Sant'Orso e della Fêta de l'Oumbra.

Si potrebbe pensare che al centro di tutti questi eventi ci sia sempre la buona tavola... in realtà, sì, è un punto forte dei nostri volontari, che da semplici cuochi delle proprie case creano delle pietanze che farebbero invidia anche ai migliori chef; ma non è l'unico aspetto, il proverbio latino afferma che "Mens sana in corpore sano", quindi cosa c'è di meglio che la musica ed il canto?

In ragione di ciò, il 2 gennaio, il coro Penne Nere ha allietato la serata con le proprie voci. L'occasione ha permesso inoltre di chiamare sul palcoscenico anche delle star, così si possono chiamare visto che una stella la indossano sempre ed i risultati sono sempre molto apprezzabili, come le squadre del Brisma Femminile e Juniores. Gli stessi sono stati premiati per i successi ottenuti nel campionato 2015.

La torta più buona e quella più bella.





In alto: i volontari
de la Fête de l'Ombra.
A destra: profumo
di caldarroste



I mesi si sono susseguiti come anche gli eventi, dalla Fiera di Sant'Orso, al carnevale in compagnia di "Arte in testa" ad intrattenere i bambini. Arrivando poi alla Fête de l'Ombra che quest'anno ha visto ben sei giorni in programmazione. Il lavoro è stato notevole come anche la fatica, ma con l'aiuto di tanti volontari che sempre pronti ad affrontare nuove sfide si mettono in gioco, siamo riusciti a portare a termine anche questa quarantatreesima edizione. Arriva infine l'autunno, dove si sono tenuti i nostri



La nostra Fiera

consueti appuntamenti: castagnata e Santa Caterina. Il menù di questa ultima festa è stato rivisto e sembrerebbe sia stato apprezzato anche dai commensali. Albese, tomini ed insalata russa sono stati gli antipasti, polenta con salsicetta e carne il secondo. Per il dolce le nostre papille gustative sono state coccolate dalle preziose opere realizzate da coloro che hanno partecipato alla gara delle torte. Il 2017 cosa ci riserverà? Essendoci cose che non possono essere spiegate se non vivendole, il direttivo vi aspetta per scoprirle.

Appunti di cronaca

A CURA DI ITALO CERISE E IRENE MESSELOD

16 DICEMBRE 2015.

La scomparsa di Ottilia Rosset

All'età di 94 anni ci ha lasciato Ottilia Rosset, madre di 10 figli e una vita dedicata al lavoro e alla famiglia. Con il marito Maurizio Volget gestì nel primo dopo guerra l'albergo Mont Emilius a Neyran con bar ristorante e negozio di alimentari e poi la grande azienda agricola in località Les Iles divenuta in seguito frazione "Chez les Volget" sede dell'agriturismo "La Famille". Un esempio di dedizione alle tradizioni e ai valori della nostra cultura.

Brisma Tsan Juniores e Femminile



La Pro Loco alla Fiera

2 GENNAIO. Concerto e Premiazione Tsan

Il nuovo anno ci regala la prima nevicata di un inverno caratterizzato dalla assoluta assenza di precipitazioni e per salutarlo, la nostra Pro Loco ha organizzato un bellissimo concerto del Coro Penne Nere di Aosta diretto da Marilena Alberti. Nel corso della serata l'Amministrazione Comunale ha voluto premiare i campioni del Tsan Brisma Juniores e il loro grande allenatore Emilio Bionaz oltre alle ragazze del Tsan Brisma femminile. La serata che ha visto una grande partecipazione di pubblico si è conclusa con un rinfresco ed un brindisi augurale per il nuovo anno.

30 e 31 GENNAIO.

Fiera di Sant'Orso

La millenaria Fiera di Sant'Orso ha espresso numeri da record nel 2016, dovuti sia al tempo clemente, sia alla collocazione nel weekend: più di 344.000 visitatori. Hanno esposto le loro opere, come ogni anno, anche i Brissognen: Berthod Anita, Minniti Bruno e Sorsoloni Velio nella categoria "intaglio decorativo"; Gard Bruna e Magri Fiorella nella categoria "fiori di legno". Ha partecipato alla Fiera anche la nostra Pro Loco, con lo stand enogastronomico in via Vevey, dove tantissime persone hanno apprezzato i piatti tipici offerti.

2 FEBBRAIO.

Trovato un lupo morto

Nel fondovalle tra Brissogne e Saint Marcel è stato trovato un lupo morto, probabilmente investito da un'automobile e recuperato dalla Forestale di Nus per gli accertamenti del caso. In questi ultimi anni il lupo è ricomparso in Valle dopo una assenza di circa un secolo e mezzo. La scomparsa del lupo dalla Valle risale infatti al 1862 anno nel quale fu abbattuto l'ultimo esemplare di questa specie molto importante per gli equilibri ambientali ma ancora poco conosciuta se non per le leggende e per il timore, reale o presunto, che suscita la sua presenza.

3 MARZO. Cane imprigionato da lacci d'acciaio.

Nei boschi tra Brissogne e Saint-Marcel un cane è finito nei lacci d'acciaio piazzati presumibilmente da un bracconiere e la notizia con tanto di foto è rimbalzata su facebook con commenti, giustamente molto negativi, per un atto di grave inciviltà. Fortunatamente l'animale è stato salvato dal suo padrone e sta bene. Ci auguriamo che gli autori di un atto così deprecabile, siano individuati e puniti in modo esemplare.

6 MARZO.

Federica Marcoz vince nella Coppa JKA

Domenica 6 marzo, a Padova, Federica Marcoz ha trionfato nella sua categoria, durante la Coppa JKA di Karate, dopo aver vinto per la prima volta a febbraio nel Torneo Giovanile del Nord Est a Solaro (MI). Complimenti!!!!

12 MARZO. Congresso UVP

Il nostro Centro Polivalente in località Pâcou ha ospitato il secondo congresso dell'UVP che è la seconda forza politica presente nella nostra Regione. Una assise importante per questo movimento e per il futuro della Valle d'Aosta. E' interessante rilevare come il nostro Centro Polivalente stia riscuotendo un interesse crescente quale sede di importanti eventi per l'intera comunità valdostana. La settimana precedente il Centro aveva infatti ospitato l'assemblea dei capi gruppo dell'ANA della Valle d'Aosta con circa 150 delegati.

18 MARZO.

Luca Verthuy finalista alle Olimpiadi di Italiano

Luca Verthuy ha partecipato alla finale nazionale, categoria Senior, delle Olimpiadi di Italiano a Firenze, dopo aver brillantemente superato la semifinale

ed essersi classificato al primo posto tra gli studenti valdostani. Alla semifinale ha partecipato anche Elisa Yeullaz. I successi dei nostri compaesani in questa competizione che vede impegnati gli studenti di tutta Italia ci rende molto orgogliosi. Bravissimi!

9 APRILE. Batailles des moudzons

Novi allevatori con i loro 40 manzi si sono sfidati in una bella giornata di sole primaverile nel tradizionale combat dei moudzons. In prima categoria vittoria



Sion di Ezio Chabloz



Féisan di Michele Bionaz



Méلودie di Michele Bionaz

di Féisan di Michele Bionaz sulla compagna di stalla Rubio; terza Tiki di Michele Bionaz e quarta Mulan di Ezio Chabloz. In seconda categoria vince Mélodie su Bandia entrambe di Michele Bionaz; terza Fribourg di Ezio Chabloz su Tzardon di Aurelio Jacquemod. Infine tra le manze di quattro anni vittoria di Sion di Ezio Chabloz sulla compagna di stalla Chanel; Quadron di Franca Maroz è terza su Mandoline di Ezio Chabloz.



I neo diciottenni con il Sindaco

25 APRILE. Festa della Liberazione

La cerimonia commemorativa del 71° anniversario della Liberazione si è svolta a Brissogne, presso il Municipio, alla presenza dei Sindaci di Brissogne Bruno Ménabréaz e di Saint Marcel Enrica Zublena, degli ex partigiani del gruppo Ernesto Ménabréaz, dell'Assessore Regionale Luca Bianchi, del Vice Presidente del Consiglio Regionale David Follien e del rappresentante dell'ANPI Piero Bionaz. Nel corso della cerimonia è stata consegnata la carta di maturità civica ai diciottenni di Brissogne: Coppes Davide, Garofalo Antonio, Scarnecchia Giulia e Viérin Luca. La testimonianza diretta degli ex partigiani ci aiuta, anno dopo anno, a ricordare che gli ideali di libertà e democrazia sono stati conquistati con grandi sacrifici e sofferenze.

7 MAGGIO.

Davide Coppes secondo al Trofeo Calligaris

I ragazzi dell'Aosta Nuoto hanno partecipato al Trofeo Calligaris a Trieste, accompagnati dal tecnico Edoardo Giovannetti. Davide Coppes, campione regionale invernale in carica, si è piazzato al secondo posto nei 50 stile con un tempo di 25"63. Complimenti!!!!

24 MAGGIO.

L'improvvisa scomparsa di Fulvio Verthuy

Al rientro da una escursione in bici, un infarto ha stroncato la vita di Fulvio Verthuy 47 anni residente a Etabloz. Sono risultati vani i tentativi di rianimarlo portati nell'immediato da Gianluca Tomaselli e poi dai sanitari dell'Ausl. La notizia ha suscitato grande commozione nella nostra comunità perché Fulvio era una persona stimata e apprezzata da tutti per le sue doti umane e per il suo carattere mite. Alla moglie Gabriella e ai figli Luca e Fabio il cordoglio della redazione del nostro giornale.

28 MAGGIO. Alpini al lavoro

Anche quest'anno il gruppo Penne Nere di Brissogne ha organizzato una giornata di lavoro a favore della collettività ripulendo alcuni sentieri presenti nella parte inferiore del territorio comunale. La giornata, come da tradizione, si è conclusa con un ottimo rancho alpino presso la sede del gruppo, in amicizia e allegria. Grazie agli alpini per il loro costante impegno sociale.

28 MAGGIO. Finale Juniores di Tsan

I nostri ragazzi del Brisma, campioni juniores in carica, sono stati sconfitti in finale dal Montjovet per il titolo primaverile 2016 in una partita vinta con merito dai nostri avversari, elogiati anche dal neo allenatore Mirco Messelod che ha preso il posto del "Mago" Emilio Bionaz. Anche se sconfitti in finale, i nostri ragazzi meritano comunque i complimenti di tutti gli sportivi per l'ottima stagione disputata!

11 GIUGNO. Libri e solidarietà



"Lo pitchou martchè di libro"

La quinta edizione de "Lo pitchou marchà di libro" mercatino dei libri a cura della Biblioteca Comunale di Brissogne, ha visto anche quest'anno una buona partecipazione di pubblico ed in particolare di bambini. Grazie alle libere offerte per l'acquisto dei libri messi a disposizione degli utenti sono stati raccolti fondi a favore dell'associazione Viola oltre agli alpini che con l'operazione stella alpina hanno raccolto fondi per il restauro del monumento al soldato valdostano. Numerose le attività di animazione per i più piccoli durante tutto il pomeriggio. La manifestazione si è conclusa con un ottimo aperitivo organizzato dal bar Pacou.

23 GIUGNO.

Inaugurazione defibrillatore a Pâcou

Presso il centro polifunzionale di Pâcou è stato inaugurato il nuovo defibrillatore a servizio della comunità, intitolato alla memoria del giovane osteopata Michel Cerise. In occasione della sua tragica scomparsa la famiglia promosse una raccolta fondi per l'acquisto di un defibrillatore attraverso l'associazione Les Amis du Choeur du Val d'Aoste. Dopo il corso seguito da 12 volontari di Brissogne che sono abilitati al suo uso, l'apparecchio, posizionato in un luogo di grande frequentazione e di facile accesso è utilizzabile in caso di emergenze cardiache. Ricordiamo i nomi dei volontari abilitati: Arlian Simone, Brunod Cesare, Brunod Remo, Buvet Mauro, D'Atri Laura, Fiou Renato, Minuzzo Ander, Minuzzo Noemi, Perron Claudia, Pietrasanta Alberto, Porliod Simona, Prato Diego.

6 LUGLIO.

Lucrezia Spinetti balla al St Petersburg Festival

Lucrezia Spinetti, Federica Scarfò ed Anaïs Stévenin si sono esibite, il 6 luglio, al St Petersburg International Summer Festival, sul palco del Teatro Alexandrinskij di San Pietroburgo. Le ragazze hanno avuto l'onore di aprire la kermesse di danza contemporanea con la coreografia "Ragnatela di pensieri", preparata per l'occasione dalla loro insegnante Ellada Mex, in collaborazione con il famoso coreografo Angelo Monaco. A San Pietroburgo, le ragazze hanno frequentato stages molto impegnativi con grandi insegnanti e coreografi europei, tra cui Celia Amade, della Nederland Dance Tester. Congratulazioni alla nostra compaesana Lucrezia e tantissimi auguri per il suo futuro nella danza!

9 LUGLIO. **Corvée sentiero delle Laures**

Un nutrito gruppo di soci dell'Associazione "Amis des Laures" ha preso parte alla corvée organizzata per effettuare la pulizia del sentiero nel tratto compreso tra la Vieille e il Tramail. Un lavoro importante e utile per tutti coloro che salgono alle Laures e una giornata in amicizia per i soci che hanno concluso la mattinata di lavoro con una gustosa spaghetтата.

23 LUGLIO. **Fëta di Laures**

Il tempo incerto non ha impedito ad una trentina di fedelissimi di prendere parte alla tradizionale festa al bivacco Ménabréaz organizzata dall'Associazione Amis des Laures per i soci i parenti e gli amici. Tanto affetto è stato ampiamente ripagato con un ottimo pranzo e una bella festa.

5-10 AGOSTO. **43^{ma} Fëta de l'Oumbra**

L'appuntamento più sentito dai breissogneins si è svolto dal 5 al 10 agosto presso il centro di Pâcou secondo un programma ampiamente collaudato. La 43ma fëta de l'oumbra ha avuto il consueto successo di pubblico, malgrado la concomitanza di nuove manifestazioni svoltesi nei comuni limitrofi. Un grazie a



Fëta de l'Oumbra

tutti i volontari della nostra Pro Loco presieduta da Silvia Zulian che hanno consentito lo svolgimento di questa bellissima festa.

5-9 SETTEMBRE. Estate ragazzi dell'oratorio

Il neo Oratorio Santa Caterina di Brissogne ha organizzato, con base il centro di Pâcou, l'iniziativa "estate ragazzi" che ha visto la partecipazione di circa 40 ragazzi del nostro comune e dei vicini comuni di Nus, Quart e Saint Marcel. Il programma vario e articolato ha avuto momenti di gioco, alternati ad altri più impegnativi di riflessione e preghiera. Particolare interesse hanno riscosso le visite alle varie frazioni, utili per conoscere il territorio e i suoi abitanti. Una iniziativa che ha incontrato il favore delle famiglie e che è stata molto apprezzata dai giovani partecipanti.

15 SETTEMBRE. Fine della siccità

L'estate 2016 sarà ricordata per il caldo e l'assenza di precipitazioni. Dopo quasi un mese e mezzo di siccità e i nostri due torrenti desolatamente prosciugati, finalmente una perturbazione atlantica ha portato la tanto sospirata pioggia. A pagare le conseguenze più gravi della siccità l'agricoltura e in particolare i pascoli privi di impianti di irrigazione, ma anche il paesaggio arido e brullo che contrasta con l'immagine di una valle verde e lussureggiante!

24 SETTEMBRE. Gita mangereccia

La gita che riunisce gli alpini, i vigili del fuoco volontari e gli aderenti alla Pro Loco ha avuto come gradita meta Agliano Terme nel vicino Piemonte. I numerosi partecipanti hanno potuto visitare e degustare i vini della cantina Castino oltre al Museo delle Arti e Mestieri di una volta situato all'interno del castello Cisterna d'Asti; ma soprattutto hanno potuto degustare le specialità della cucina piemontese presso il ristorante "Bianca Lancia" di Calamandrana. Una bella giornata per tutti!

9 OTTOBRE.

Batailles de reines a Grand-Brissogne

Il pianoro di Fontanalle, noto per aver ospitato per molti anni la "fête de l'oumbra" è stato il teatro della penultima eliminataria del concorso regionale delle batailles de reines. A sfidarsi in una bella giornata autunnale 207 bovine. In prima categoria vittoria di Guerra di Edy Bignon di Pollein su Moutsillon del nostro allevatore Beniamino Volget. In seconda categoria vince Eclair di Luca Elex di Nus su Alpina di Federico Squinabol di Pollein. In questa categoria entra alla regionale anche Barletta del nostro allevatore Michele Bionaz. Infine in terza categoria vittoria di Etoile di Edy Damarino di Quart su Furia dei fratelli Yeullaz di Pollein. Durante la manifestazione la

Batailles de Reines a Grand-Brissogne



famiglia di Maria Giulietta Perruquet ha offerto un trofeo e un campano che sono stati assegnati agli allevatori Beniamino Volget e Didier Jordaney.

15 OTTOBRE. Festa de lo Pan Ner

Una sessantina di forni comunitari si sono accesi nei villaggi valdostani nella giornata di festa dedicata al pane di segale, che nell'edizione del 2016 è diventata transfrontaliera, con la partecipazione della Lombardia e del Cantone dei Grigioni. Ha partecipato anche Brissogne, grazie al lavoro dei volontari, che hanno preparato il pane di segale e quello alle noci fin dalle primissime luci dell'alba e li hanno cotti nel forno di Chesallet. Il ricavato della vendita degli stessi è stato devoluto alla scuola dell'infanzia di Brissogne.

16 OTTOBRE. Festa degli Anziani

Una splendida giornata di sole ha accolto gli ultrasettantenni di Brissogne, a cui l'Amministrazione Comunale ha voluto rendere omaggio, come ogni anno. Dopo la Santa Messa, i "jeunes d'Antan" sono stati accolti in Municipio per un rinfresco con i saluti del Sindaco ed in seguito hanno degustato un ottimo pranzo, offerto con la collaborazione della Proloco, presso il salone polivalente di Pâcou. Una giornata che dimostra la gratitudine della nostra comunità a persone che hanno dato molto per il suo sviluppo!

Les jeunes d'antan



21 OTTOBRE. Maley premiata in Spagna

L'azienda Maley di Brissogne ha ottenuto tre medaglie d'Argento al V Salon International de les Sidres de Gala, a Xixòn in Spagna, dopo le tre mele d'oro ottenute ad aprile in Germania, in occasione del più importante concorso europeo del settore. I sidri premiati sono: le cuvées "Matterhorn" e "St Bernard" ed il distillato "Whymper". Ancora una volta una piccola realtà di montagna, considerata di nicchia, si lascia alle spalle gran parte dei maggiori produttori delle aree considerate tradizionali. I nostri più sentiti complimenti a Gianluca Telloli.

22 OTTOBRE.

Brisma Tsan Juniores A campione d'autunno

Dopo essersi sfidati nella finale primaverile, la finale autunnale Juniores presenta ancora la sfida tra le compagini del Brisma, guidata da Mirco Messelod, e del Monjovet, sul campo di Seuzan a Fénis. I nostri ragazzi hanno trionfato per soli cinque metri, al termine di una partita molto combattuta. Bravissimi!!!

22 E 23 OTTOBRE. Espace Mont Blanc e Finale Regionale Batailles de Reines

L'arena della Croix Noire di Aosta ha ospitato ben due finali durante il fine settimana. La quinta edizione dell'Espace Mont Blanc, la "Champions League

delle Batailles de Reines”, ha incoronato ancora una volta una reina valdostana. Alla competizione ha partecipato anche Difesa di Gilberto Marcoz, allevatore di Brissogne. Alla finale del 59esimo concorso regionale delle batailles de reines hanno partecipato ben 200 reines; ben 13 quelle qualificate dai nostri allevatori brèissoggen: Bionaz Michele (4), Marcoz Enzo (2), Mosquet Stefano (2), Soc. La Famille (2), Volget Beniamino (2), Barmasse Simona (1). Tra le protagoniste della giornata in seconda categoria Barletta di Michele Bionaz, sconfitta ai quarti da Cybèle che vincerà la finale e, in terza categoria, Brunie di Enzo Marcoz, anche lei sconfitta ai quarti da Natty che disputerà la finale. La reina uscente di terza categoria Baronne di Michele Bionaz non ha potuto difendere il titolo perché passata in seconda categoria.

5 NOVEMBRE. Festa del Gruppo Penne Nere

L'annuale festa del gruppo Penne Nere di Brissogne è stato un successo con la partecipazione di oltre ottanta persone che si sono ritrovate presso la sede, per poi partecipare alla Santa Messa e onorare i caduti con la deposizione di fiori presso i monumenti che li ricordano. Quindi dopo il saluto del sindaco Bruno Ménabréaz e della madrina Katya Chabloz e il rinfresco offerto dall'Amministrazione Comunale è stato servito un ottimo pranzo nel salone del centro polivalente di Pâcou. La giornata si è conclusa in allegria e in amicizia, tra canti e musica dal vivo!

9-10-11 DICEMBRE. Alberto Gontier conquista il podio a Madonna di Campiglio

Alberto Gontier ha conquistato il secondo posto nel-

la gara sprint di sci alpinismo di venerdì 9 dicembre ai Campionati Italiani di Madonna di Campiglio, nella categoria Cadetti. Ha partecipato anche alle gare successive, ottenendo il 7° posto nella staffetta di sabato 10 dicembre, in squadra con Re Alessia e Guichardaz Fabien e il 4° posto nella Vertical di domenica 11 dicembre. I nostri più sinceri complimenti!

17 DICEMBRE.

Concerto di Natale e Premiazione Tsan

I festeggiamenti per il Santo Natale sono iniziati a Pâcou con il Concerto del Coro Sant'Orso, diretto da Angelo Filippini, che ha allietato i presenti con splendidi canti, dedicati al Natale ed agli alpini. Nel corso della serata l'Amministrazione Comunale ha premiato la squadra del Brisma Tsan Juniores, che ha vinto il campionato autunnale.

20 DICEMBRE. Recita Natalizia

Il Salone Polivalente di Pâcou ha accolto, ancora una volta, lo spettacolo natalizio che gli alunni delle scuole Primaria e dell'Infanzia di Brissogne presentano a genitori, nonni ed amici. Il pubblico che ha riempito la sala ha assistito, entusiasta, alla performance dei piccoli attori in erba, splendidamente preparati e coordinati dalle loro insegnanti. I bimbi hanno, poi, incontrato Babbo Natale che ha offerto loro i suoi graditi doni.

24 DICEMBRE. Fiaccolata

I ragazzi e gli animatori dell'Oratorio di Santa Caterina si sono ritrovati al piazzale di Neyran per dare vita ad una suggestiva fiaccolata, seguendo la stella co-

meta, lungo la strada che porta alla Chiesa parrocchiale, rendendo unica l'atmosfera del Natale. Hanno partecipato, quindi, alla Santa Messa, rappresentando il Presepe Vivente.



Il Brisma Tsan Juniores

BRISOGNE D'ANTAN



Benedizione della croce a Croix de La Place nel 1947



I Vigili volontari inaugurano la prima pompa



Scolaresca con la maestra Gal Perret Zita



Questi giovanotti li riconoscete?

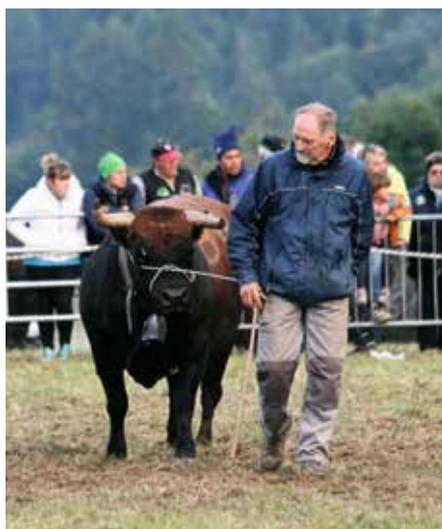


Fanciulle e musicisti, saranno le vostre nonne?

Batailles de Reines Brissogne

A CURA DI SIMONA PORLIOD





“Raccontiamo Brissogne in un'immagine”
ALTRE FOTO DEL CONCORSO



LA PAGE DES SOUVENIRS - ANAGRAFE 2016

NASCITE

- **Gjeci Samanta** di Bledjan e Gjeci Keina - 24 novembre 2015
- **Dospinescu Elisabetta Maria** di Leonard e Tanasa Ana Maria - 24/12/2015
- **Rustico Marchese Greta** di Andrea e Verduci Maria - 23/01/2016
- **Piovano Leon Zeno** di Ivan Amodio e Chiaro Marta - 17/03/2016
- **Macri Melanya** di Francesco e Ligato Miriam - 19/03/2016
- **Muscas Demian** di Maurizio e Désandré Erika - 31/03/2016
- **Dumanoir Remy** di Simone e Franco Donatella - 15/12/2016

MATRIMONI

- **Roberto Trovato e Annalisa Cardillo** - 12 dicembre 2015
- **Piero Zulian e Luciana Nigra** - 24 marzo 2016

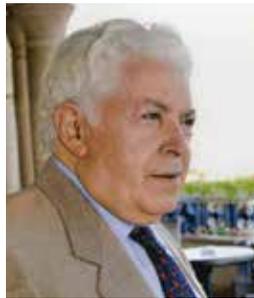
- **Jean Pierre Théodule e Enrica Pieiller** - 09 luglio 2016

DECESSI

- **Rosset Ottilia Matilde**
24 marzo 1921 – 16 dicembre 2015
- **Milone Salvatore Virgilio**
07 dicembre 1946 – 16 dicembre 2015
- **Carral Lidia**
28 giugno 1934 – 10 febbraio 2016
- **Friolin Elviro**
09 giugno 1938 – 23 febbraio 2016
- **Bionaz Maurizio**
29 dicembre 1938 – 02 marzo 2016
- **Telloli Dario**
06 ottobre 1946 – 16 marzo 2016
- **Champion Marco**
14 febbraio 1926 – 26 aprile 2016
- **Marcoz Luisa Livia**
11 luglio 1924 – 14 maggio 2016
- **Verthuy Fulvio**
11 agosto 1968 – 17 maggio 2016
- **Squinabol Maria Ovidia Virginia**
21 maggio 1921 – 26 maggio 2016
- **Perruquet Maria Giulietta Adelina**
30 agosto 1927 – 04 giugno 2016
- **Grimod Virginia**
22 agosto 1920 – 19 giugno 2016
- **Matteucci Rosetta**
03 gennaio 1948 – 24 giugno 2016
- **Perron Elida**
02 aprile 1949 – 29 luglio 2016
- **Quendoz Ida**
11 luglio 1933 – 10 agosto 2016
- **Rei Carolina**
12 marzo 1924 – 12 ottobre 2016
- **Gamalero Carla**
16 agosto 1930 – 06 novembre 2016
- **Piassot Maria Anna**
07 marzo 1926 - 14 novembre 2016



Rosset Ottilia Matilde



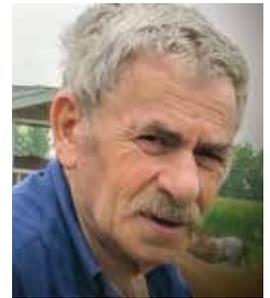
Milone Salvatore Virgilio



Carral Lidia



Friolin Elviro



Telloli Dario



Champion Marco



Marcoz Luisa Livia



Verthuy Fulvio



Squinabol Maria Ovidia Virginia



Perruquet Maria Giulietta Adelina



Grimod Virginia



Quendoz Ida



Rei Carolina



Gamalero Carla



Piassot Maria Anna



SECONDO PREMIO



TERZO PREMIO